

Venerdì 20 GIUGNO 2014

Castello di Beseno, vari luoghi

ore 18.30
ingresso riservato solo iscritti

PASSEGGIATA SONORA a portone chiuso
a seguire
HOLO LAPTOP ENSEMBLE

Venerdì 20 GIUGNO 2014

ore 20 - 23
ingresso libero

VOWELS
NICOLA DI CROCE
FRANCE JOBIN
LUIGI MASTANDREA / ANDREA PELATI

live visual
HYPER!ION
SARA FILIPPI

installazioni
PORTOBESENO

Venerdì 27 GIUGNO 2014

Castello di Beseno, Campo dei Tornei

ore 20 - 23
ingresso libero

ECHI di Albert Mayr
Corpo Musicale S.Cecilia di Volano

IN C di Terry Riley
Corpo Musicale S.Cecilia di Volano

IL SUONO DEL SEGNO - IL SEGNO DEL SUONO
Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio Bonporti

Venerdì 4 LUGLIO 2014

Castello di Beseno, Bastione Sud

ore 19 - 23
ingresso libero

ALPSOUND DUB MOUNTAINS
suoni e voci condivisi in dub
RADIO FONTANI + MURJAH WARRIORS

laboratorio

HOLO LAPTOP ENSEMBLE
dal 17 al 20 giugno 2014, orario serale
castello di Beseno in Trentino

www.portobeseno.it
info@portobeseno.it
mob 340 555 45 16

con il contributo
Regione Autonoma Trentino Südtirol
Provincia Autonoma di Trento - Assessorato alla Cultura
Comunità della Vallagarina
Cassa Rurale Alta Vallagarina
Comune di Besenello
Comune di Calliano
Comune di Volano



media partner
Crushsite.it
FKL Forum Internazionale Paesaggio Sonoro
Interferenze new arts festival
Opera Universitaria Trento - Università Estate 2014



PORTOBESENO

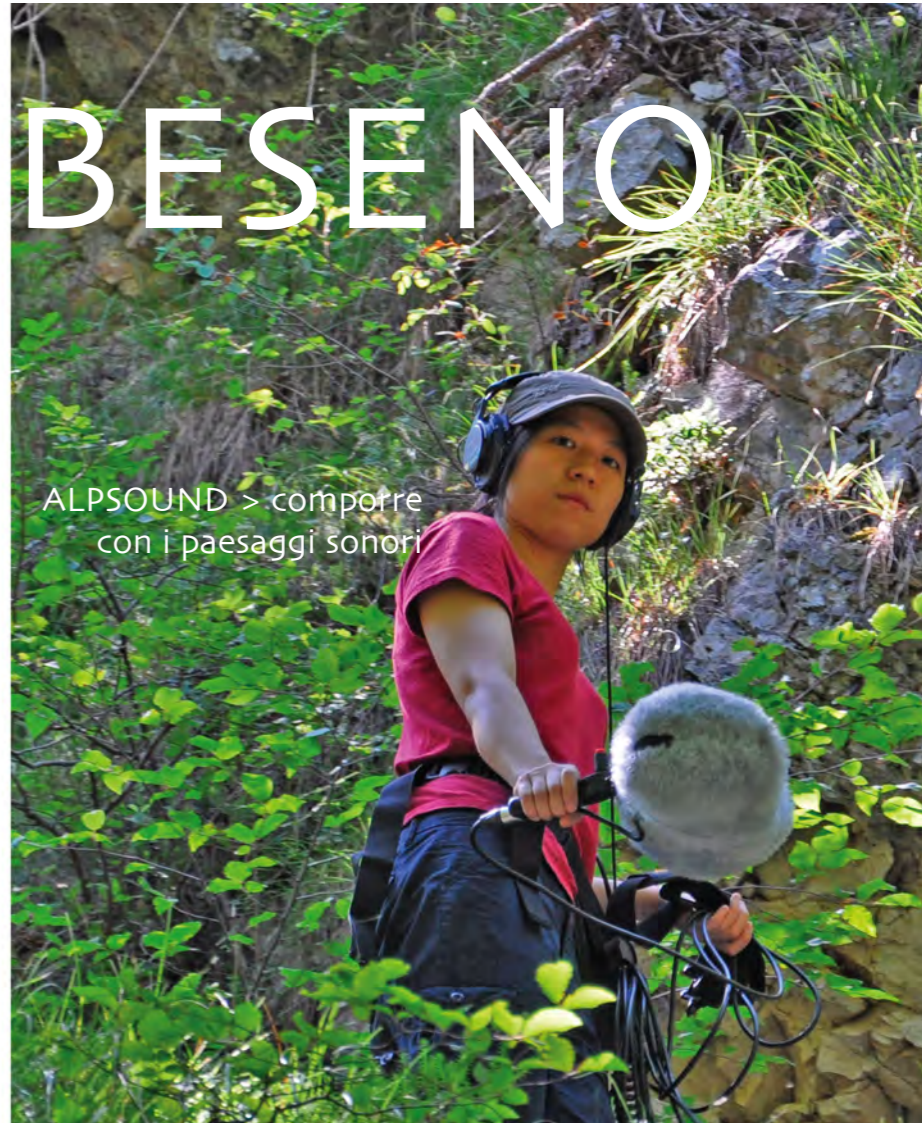
viaggio tra fonti storiche e sorgenti web

Castello di Beseno in Trentino

Venerdì 20 GIUGNO 2014

Venerdì 27 GIUGNO 2014

Venerdì 4 LUGLIO 2014



ALPSOUND > comporre
con i paesaggi sonori

venerdì’ 20 GIUGNO 2014

Castello di Beseno, biglietteria

PASSEGGIATA SONORA

a cura di Sara Maino

inizio passeggiata ore 18.30

ritrovo 15 minuti prima presso la biglietteria del castello

solo su prenotazione, massimo 25 partecipanti

mob. 392 324 8514 > festival@portobeseno.it

Francesco Gabbiani

Il Forum per il Paesaggio Sonoro FKL Italia, di cui Portobeseno fa parte, propone nel mese di giugno Walking On Soundshine, iniziativa d’ascolto e di riflessione sul paesaggio articolata in diversi appuntamenti sparsi su tutto il territorio nazionale. La splendida cornice del castello di Beseno propizia l’occasione di imparare ad ascoltare. Offre la possibilità di scoprire scorci inediti, di godere di un rilassamento psicofisico, lontano dalla fretta, semplicemente camminando in silenzio tra le mura dell’antico maniero. La collina di Beseno è un vero e proprio spartiacque sonoro, che rivela differenti peculiarità acustiche tra valle e monte e consente di abitare suoni inosservati, inascoltati. La passeggiata sonora, che ha come senso di riferimento principale l’orecchio, rende consapevoli dei suoni che ci accompagnano quotidianamente.
http://tiny.cc/besenowalk

Francesco Gabbiani

A seguire, SOLO per i partecipanti alla passeggiata sonora:

HOLO LAPTOP ENSEMBLE

HOLO è un ensemble di laptop ispirato dagli studi di Konrad Lorenz sulla comunicazione nel mondo animale. L’ensemble non si avvale di alcuna direzione esterna, ogni componente del gruppo è coinvolto attivamente nella conduzione musicale delle performance formulando in tempo reale proposte sonore che possono essere accettate, imitate o contrastate

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

dagli altri membri dell’ensemble. Sulla base di questo continuo scambio di proposte e risposte, vengono prodotte forme musicali aperte in continua evoluzione, controllate da una mente collettiva, che produce suono e si costituisce attraverso il suono.
http://tiny.cc/holo2014

Francesco Gabbiani

venerdì’ 20 GIUGNO 2014

ore 20 - ingresso libero

Castello di Beseno, Bastione Sud

Francesco Gabbiani

Vowels

PAESAGGIO IN DO MINORE

Descrivere il territorio interpretandone i suoni e le voci attraverso il filtro soggettivo delle musica: è la proposta con cui ci incamminiamo verso il castello. La fonte orale acquista corpo nel momento della nota. Un dialogo tra le generazioni dentro il paesaggio acquista spazialità e fisicità nella vibrazione degli strumenti musicali. L’orchestrina dei Vowels partecipa a Portobeseno con la collaborazione delle voci narranti tratte dai suoi archivi orali, accompagnate dal bagaglio personale di batteria e percussioni, basso elettrico, chitarra elettrica, sintetizzatore e tromba.
http://www.soundcloud.com/vowels-1

Francesco Gabbiani

Nicola di Croce

COLLECTIVE BACKGROUND

Se i territori, i borghi e le città sono stratificazioni di storie e contesti, allora l’ascolto diventa il mezzo ideale per avvicinarsi ad essi, per seguirne lo scorrere nel tempo, per scoprire i racconti che conservano: il narratore diventa il paesaggio sonoro stesso.

La registrazione ambientale è in questo caso lo strumento indispensabile per lavorare sul contesto, per raccogliere frammenti privati e ricomporli in una storia collettiva – di sottofondo - che si apre al pubblico, in cui il valore

documentaristico ed artistico dell’operazione si confondono.

Il prodotto audio da realizzare si costruirà durante una residenza in Alta Vallagarina attraverso un archivio che spingerà lo spettatore a riconoscersi nei segnali della narrazione dell’ambiente in cui si trova immerso; questa operazione vuole forzare la pratica comune dell’ascolto rendendola mezzo indentitario.

http://www.nicoladicroce.tumblr.com

Francesco Gabbiani

France Jobin

PAESAGGI SONORI TRANSITORI

Durante la residenza prevista per l’edizione 2014 di Portobeseno, France Jobin rileggerà e reinterpreterà frammenti di storie del territorio, attingendo direttamente alle narrazioni, agli oggetti e all’ambiente culturale all’interno del quale vengono veicolati questi racconti. Attraverso l’uso di riferimenti incrociati e tramite l’indagine della sovrapposizione di confini (culturali e geografici) permeabili, l’artista canadese svilupperà un percorso creativo a partire dall’incontro con gli abitanti del territorio, dagli elementi fisici del paesaggio, dei corsi d’acqua e della vegetazione, nonché da elementi transitori, come le condizioni metereologiche. Nel lavoro finale, che sarà presentato da France Jobin nella cornice del Castello di Beseno, verrà ricreata una storia attorno alle persone ed ai luoghi, al confine tra realtà e finzione.
http://www.i8u.com

Francesco Gabbiani

Luigi Mastandrea / Andrea Pelati

DA BOLOGNA A CASTEL BESENO - NO INPUT PERFORMANCE

Intendiamo costruire un live elettroacustico partendo da due fonti sonore e di ispirazione. La prima fonte è il viaggio che compiremo partendo da Bologna alla volta di Castel Beseno. Campioneremo suoni sia durante gli spostamenti (in auto, in treno), sia durante le soste. La seconda delle nostre fonti sarà un semplice mixer audio, in cui collegheremo i

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

canali secondo la tecnica del “no input”. Realizzeremo così una catena elettroacustica circolare, che sfrutta il rumore di fondo del mixer, per ottenere un grande paesaggio sonoro in cortocircuito, emergente tra diversi livelli di surrogazione.
http://www.concretebologna.it

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Hyperlion / Sara Filippi

MAPPE LIQUIDE

Performance visuale dove le proprietà che caratterizzano il liquido, fluidità, elasticità e incomprimibilità, si mescolano metaforicamente ai concetti di confine, frontiera e identità, sfumando quei segni di demarcazione che distinguono il limite o la soglia tra diverse realtà tipiche delle mappe geografiche. Le immagini utilizzate provengono dagli archivi web di Portobeseno che raccolgono un centinaio di mappe storiche dell’Alta Vallagarina e le immagini create dai bambini e dalle bambine di Calliano durante i laboratori visivi promossi negli anni scorsi.
Hyperlion - http://www.vimeo.com/hypervimeo
Sara Filippi - http://www.diluciemateriali.wordpress.com

Francesco Gabbiani

Portobeseno

AUDIO STORIE A MATITA

Durante i laboratori didattici del progetto Narrare il Territorio in Alta Vallagarina - dedicati alla raccolta e alla mappatura dei suoni del paesaggio e della memoria orale - abbiamo stimolato nei partecipanti la ridonazione delle esperienze di ascolto sotto forma di disegni e componimenti letterari. L’installazione mescola gli archivi alternando narrazioni e suoni ambientali con le interpretazioni creative da parte degli allievi dell’Istituto Comprensivo Alta Vallagarina. Evoca il metodo laboratoriale sviluppato da Portobeseno - l’ascolto attivo - che dal suono conduce alle storie e alle loro interpretazioni.
http://www.portobeseno.it/narrareterritorio.html

venerdì’ 27 GIUGNO 2014

Castello di Beseno, Campo dei Tornei

orario 20 - 23

ingresso libero

Francesco Gabbiani

Albert Mayr

ECHI

Eseguito dal Corpo Musicale S.Cecilia di Volano, direzione Luca Malesardi.

In questo brano minimale il discorso musicale non si svolge, come di solito, attraverso la varietà delle note, ma attraverso le sottili variazioni che le (pochissime) note subiscono a seconda della posizione degli esecutori. Sappiamo che con la distanza un suono cambia, non solo in intensità, ma anche in timbro, perde un po’ della sua identità. Inoltre il brano si basa, come indicato dal titolo, su rimandi tra i gruppi strumentali di varia grandezza. Durante l’esecuzione gli ascoltatori potranno muoversi e sperimentare diverse postazioni di ascolto.

Francesco Gabbiani

Terry Riley

IN C

Eseguito dal Corpo Musicale S.Cecilia di Volano, direzione Luca

Malesardi.

Composto nel 1964 da Terry Riley, in C è considerato il primo esempio di brano minimalista, ed è adatto ad essere suonato indistintamente da qualsiasi tipo di strumento. Su un ribattuto ostinato della nota do (C appunto) i musicisti suonano in maniera aleatoria 53 frasi musicali, alcune di brevissima durata, altre più composite. L’insieme sonoro è la risultanza di un impasto creato dalla diversità timbrica e dinamica, nonché dalla distanza spazio-temporale delle entrate di ogni musicista che crea giochi di consonanze/dissonanze, armonie canoni ed echi del tutto casuali. Questo fa sì che ogni esecuzione di “In C” sia

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

un’interpretazione unica, in cui anche elementi esterni allo strumento musicale integrano il momento creativo sia dal punto di vista del musicista che da quello del pubblico.

Francesco Gabbiani

Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio Bonporti

IL SUONO DEL SEGNO - IL SEGNO DEL SUONO

Il segno, si trasforma in suono. Il suono dà vita al segno. L’immagine concorre a creare il suono e da quest’ultimo è modificata.

La ricerca che presentiamo utilizza come punto di partenza ed elabora suoni e immagini tratti dai molti luoghi del pianeta producendo, paesaggi sonori e visivi, composizioni e improvvisazioni.

L’elemento unificante di tutti questi brani è la connessione immagine-suono, l’esplorazione profonda del tessuto sonoro e visuale, fino a svelare il paesaggio che si nasconde all’interno del singolo elemento. Ogni brano è il risultato di improvvisazioni, ricerche e/o stratificazioni di idee, costruzione ed elaborazione di scenari acustici, ma ogni suono, ogni rumore è anche lo spunto per uno sguardo oltre il visibile, dentro il reale.

Compositori, esecutori, regia del suono:

Mauro Graziani - docente

Alessandro Battisti, Roberta Dappiano, Valerio De Paola, Antonio De Rose, Riccardo Fichera, Antonia Labozzetta, Katja Marun, Raul Masu, Giacomo Maturi, Davide Panizza

http://www.conservatorio.tn.it

venerdì 4 LUGLIO 2014

Castello di Beseno, Bastione Sud

orario 19 - 23

ingresso libero

Francesco Gabbiani

ALPSOUND DUB MOUNTAINS

suoni e voci condivisi in dub

RadioFontani + Murjah Warriors

AlpSound, archivio sonoro georeferenziato in Internet e rete collaborativa di produzioni musicali di Portobeseno, incontra RadioFontani e Murjah Warriors organizzatori di Dub Mountains.

L’archivio di Alpsound è strutturato per la condivisione libera dei materiali sonori ed è aperto a nuovi contributi degli utenti in Rete; accoglie suoni ambientali, voci e racconti orali registrati localmente. Grazie al patrimonio raccolto, promosso e sviluppato dal festival Portobeseno, sono state realizzate delle performance in cui il suono ambientale si sposa a diversi generi musicali, trasformando il DJ set e la composizione elettroacustica in un’esperienza immersiva nel territorio. Alpsound Dub Montains propone l’ascolto in contemporanea di due grandiosi sound systems autocostruiti, montati nell’area del più spettacolare bastione del castello di Beseno. Qui si alterneranno suoni ambientali e racconti orali e una selezione di vinili accompagnati da due voci, mandolino, chitarra e melodica. Calde vibrazioni, paesaggi sonori alpini e improvvisazioni strumentali.
http://www.portobeseno.it/alpsound

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani

Francesco Gabbiani